



Ai Presidenti degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia

Ai Consiglieri Delegati degli
Ordini degli Ingegneri della Sicilia

Nota inviata via e-mail

E p.c.

Al Consigliere Nazionale
Ing. Gaetano Fedè

Al Coordinatore Comitato Iuniores
Ing. Vito Agosta

LORO SEDI

Prot. n° 169/18

Palermo, 18/10/2018

Oggetto: Fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche - Nuovo decreto.

L'Assessore delle infrastrutture e della mobilità della Regione siciliana **Marco Falcone** ha firmato il **Decreto 3 ottobre 2018, n. 23/GAB** recante "*Fondo di rotazione in favore degli enti locali destinato esclusivamente alla copertura finanziaria delle somme occorrenti per la redazione della progettazione e di quelle eventuali necessarie per l'approvazione dei progetti riguardanti interventi coerenti con i programmi della politica unitaria di coesione e prioritariamente degli interventi del ciclo 2014/2020*".

Il Decreto ridefinisce le modalità di utilizzazione del Fondo, revocando il precedente D.A. n.72/GAB del 20/12/2017 senza modificarne sostanzialmente i contenuti.

Successivamente l'articolo 1 del D.A. n. 23/Gab è stato sostituito integralmente dal Decreto 12 ottobre 2018, n. 25/Gab, prevedendo che il precedente Decreto n.72/GAB mantenga la sua validità per la definizione dell'iter procedurale delle richieste già pervenute.

Possono usufruire delle risorse del fondo gli Enti locali, o consorzi tra essi, in grado di compilare almeno documenti di fattibilità delle alternative progettuali e/o studi di fattibilità idonei alla puntuale realizzazione di interventi nei settori indicati all'articolo 4 del provvedimento con la precisazione che sono considerate prioritarie le istanze presentate dalle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi.

Il Fondo ha natura rotativa in quanto le disponibilità del fondo medesimo vengono ricostituite attraverso i rimborsi da parte degli utilizzatori. L'erogazione delle risorse disponibili avverrà "a sportello. Per l'utilizzazione dei fondi le richieste di ammissione al finanziamento devono pervenire, a pena di esclusione, a partire dal giorno dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella GURS esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it avente per oggetto "bando fondo di rotazione per la progettazione". Ai fini dell'attestazione della presentazione allo sportello farà fede la data e l'orario di inoltro della PEC.

Con apposito avviso sarà, altresì, comunicata la riapertura del Fondo conseguente alla disponibilità di risorse rese disponibili a seguito dell'istruttoria, di cui all'articolo 8 del provvedimento, delle istanze ritenute non ammissibili, ovvero a seguito della ricostituzione dello stesso attraverso i rimborsi da

parte degli utilizzatori. Per accedere al Fondo è necessario inoltrare la richiesta di ammissione al finanziamento per un intervento inserito nell'ultimo piano triennale dei lavori pubblici corredata da:

- “Documento di fattibilità delle alternative progettuali” ovvero “Studio di fattibilità” redatto ai sensi della previgente normativa, sino all'entrata in vigore del D.M. di cui all'articolo 23 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli, ove vengano richieste le somme occorrenti per la redazione del progetto di fattibilità e/o del progetto preliminare e per le necessarie approvazioni;
- “Progetto di fattibilità tecnica ed economica” ovvero “Progetto preliminare” redatto ai sensi della previgente normativa, sino all'entrata in vigore del Decreto del D.M. di cui all'articolo 23 comma 3 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli, ove vengano richieste le somme occorrenti per la redazione del progetto definitivo e/o esecutivo e per le necessarie approvazioni;
- “Progetto definitivo” ovvero “Progetto definitivo” redatto ai sensi della previgente normativa, sino all'entrata in vigore del D.M. di cui all'articolo 23 comma 3 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli, ove vengano richieste le somme occorrenti per la redazione del progetto esecutivo e per le necessarie approvazioni.

Successivamente con Decreto 12 ottobre 2018, n. 25/Gab è stato sostituito integralmente l'articolo 1 del precedente D.A. n. 23/Gab, prevedendo che il precedente Decreto n.72/GAB mantenga la sua validità per la definizione dell'iter procedurale delle richieste già pervenute.

Al decreto è allegato il Modello di domanda per l'accesso al Fondo.

IL SEGRETARIO

Danilo Antonio Notarstefano

IL PRESIDENTE

Giuseppe Maria Margiotta

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., n° 39/93.